

Previsioni: Cosa Possono Insegnarci La Fisica, La Metereologia E Le Scienze Naturali Sull'economia (Interferenze)

Il maggior commediografo del suo tempo, Tito Maccio Plauto – Plauto, come oggi è noto a tutti – ritorna dalla Campania, dove era sfuggito ai suoi creditori, dopo investimenti disastrosi nel campo delle spedizioni marittime. Cerca di negoziare con chi gli intima di pagare i debiti, e riprende in mano la sua carriera nel teatro comico. Coperto dal minimo finanziamento ottenuto grazie al nuovo sponsor, una locandiera che gestisce un bordello, Plauto forma faticosamente un grex (la compagnia di attori e tecnici che produrrà e metterà in scena il suo lavoro), di attori non professionisti e a buon mercato, per portare a termine una nuova commedia: I prigionieri (Captivi). Quando Antifo, suo attore protagonista, muore all'improvviso colpito da un ictus, le carriere di Plauto e del suo grex sono nuovamente allo sbaraglio. Assediato dai creditori, gli viene presentato Sostrato, malfamato e volgare ubriacone, con un passato nella Compagnia di Dioniso, una delle più rispettabili compagnie di attori itineranti della Grecia. Riuscirà il derelitto Sostrato a restar sobrio fino al successo sul palco del Festival di Apollo? O darà il colpo di grazia a Plauto e a tutta la sua compagnia?

Come si fa a diventare il numero uno nello sport e nella vita? Ce lo spiega Dan Peterson, per gli amici sportivi e non sportivi (ma anche per la moglie Laura) solo Coach: è forse l'americano più famoso d'Italia, l'allenatore fenomeno della Virtus Bologna e dell'Olimpia Milano, l'uomo che ha inventato il basket moderno e poi ci ha spiegato la Nba e il wrestling in tv. Ora di anni Peterson ne ha ottantatré, ma gira ancora l'Italia e il mondo, pensa veloce e va che è una scheggia. Voce del verbo Dan: «Non fare una cosa stupida è come fare una cosa intelligente. Studiare (tanto), giocare (forte), vincere (facile)». Del team building e dell'arte del motivare, Peterson può essere considerato un illustre docente. Così come è stato un precursore nella capacità di reinventarsi la carriera (da coach a commentatore tecnico in tv) o nel fare marketing. Questo libro prende spunto proprio dai suoi tanti ricordi autobiografici – dall'infanzia in Illinois, sulle sponde del lago Michigan, fino ai grandi successi sportivi e al matrimonio con Laura nel 2017, con Dino Meneghin testimone –, per regalarci qualche trucco su come migliorare nel lavoro e nella vita di tutti i giorni. Ed essere un piccolo grande essere umano felice. Parola di Coach!

La terra organo dell'Associazione per la difesa dell'agricoltura nazionale

Insegnare italiano

Lezioni e conversazioni

Il Cigno nero

Atti

Il PLS (Piano Lauree Scientifiche) Matematica è nato per rendere appassionante la matematica a studenti e insegnanti, tramite la realizzazione di attività coinvolgenti e divertenti. Tre giochi, in particolare, sono stati pensati e organizzati sotto forma di gara (non competitiva) da un team di giovani matematici e proposti agli studenti del Piemonte. Riuscire a coinvolgere e stimolare tutti gli studenti, spesso poco abituati a lavorare in gruppo, è stato uno degli obiettivi degli organizzatori delle gare. Non c'è bisogno di essere geni della matematica per potervi prendere parte, ma occorre solo la voglia di impegnarsi con spirito collaborativo. Le azioni del PLS proposte in questo volume sono indirizzate agli studenti come attività di laboratorio insolite e creative e seguite da conferenze su temi accattivanti, che mettono in luce le varie sfaccettature della matematica nella realtà che ci circonda. In questo volume sono documentate le gare e i giochi, le conferenze orientative e il convegno nazionale PLS riferiti all'A.S. 2012/2013, pensando che i materiali raccolti possano essere riutilizzati dai docenti al fine di ripetere l'esperienza con i propri studenti.

L'atto di nutrire e ricevere nutrimento è primordiale, originario, segna gli inizi di ogni vita, umana e animale. È un gesto della cura spesso associato a una serie di attenzioni che rendono possibile non

solo il venire al mondo, ma anche la successiva sopravvivenza e la crescita, la possibilità di raggiungere fasi ulteriori dell'autonomia e della cura di sé. Il libro prende in esame quattro stadi della

vita alla luce dell'esperienza del nutrimento: l'infanzia, che esprime l'apice dell'esigenza di essere nutriti per sopravvivere, l'adolescenza, in cui ci nutriamo da soli, l'età adulta in cui siamo

chiamati a nutrire gli altri, e la maturità, in cui dipendiamo nuovamente dagli altri, ma con consapevolezza.

What Physics, Meteorology and the Natural Sciences Can Teach Us about Economics

Rivista popolare di politica, lettere e scienze sociali

Rivista marittima

Insegnare la Scrittura Creativa

Insegnare Auschwitz

239.207

Spesso trovo che la gente sia interessata alla scrittura, ma non sa da dove cominciare e come far fluire la propria creatività. Mentre tenevo corsi di scrittura creativa in un college locale, sperimentai diversi metodi e ottenni alcuni risultati interessanti. Creai delle lezioni che permettessero agli studenti di far fluire idee creative. Presentai agli studenti molte fonti di idee, esercizi per dare loro l'avvio alla scrittura, esercizi di riscrittura e su come evitare il blocco dello scrittore. Creai vari esercizi creativi, tra cui i diversi modi di sviluppare un paragrafo, la riscrittura di storie, tutto allo scopo di aiutare gli studenti a far fluire idee creative. Insegnavo a studenti di diverse età—da 18 a 60 anni- che appartenevano a differenti livelli di scrittura. Nonostante la situazione, riscontrai comunque che, sebbene in diversa entità, gli esercizi utilizzati (inclusi nel libro) produssero benefici a molti studenti. Potrai usare questo libro per costruire un corso di 16 sedici settimane o potrai unire alcune lezioni per costruire un corso più breve.

Il sogno più sgugente dell'uomo sotto la lente della fisica

La formazione fuori dall'aula

concetti, metodi e strumenti per un nuovo modello formativo multidimensionale

Atti parlamentari

Insegnare i concetti

Cosa pensarono gli europei quando, giunti in Australia, videro dei cigni neri dopo aver creduto per secoli, supportati dall'evidenza, che tutti i cigni fossero bianchi? Un singolo evento è sufficiente a invalidare un convincimento frutto di un'esperienza millenaria. Ci ripetono che il futuro è prevedibile e i rischi controllabili, ma la storia non striscia, salta. I cigni neri sono eventi rari, di grandissimo impatto e prevedibili solo a posteriori, come l'invenzione della ruota, l'11 settembre, il crollo di Wall Street e il successo di Google. Sono all'origine di quasi ogni cosa, e spesso sono causati ed easperati proprio dal loro essere imprevisiti. Se il rischio di un attentato con voli di linea fosse stato concepibile il 10 settembre, le torri gemelle sarebbero ancora al loro posto. Se i modelli matematici fossero applicabili agli investimenti, non assisteremmo alle crisi degli hedge funds. Questo libro è dedicato ai cigni neri: cosa sono, come affrontarli, in che modo trarne beneficio.

1038.11

principi, metodi, esempi

L'antica scienza di Hermes sui segreti legami tra le stelle e i loro riflessi sugli esseri, eventi e legami terrestri

Il commediante

Perché insegnare la storia dell'arte

A Unifying View on Finance, Mathematics and Philosophy

Questo libro è il frutto di decenni di letture di ogni tipo con cui 5 anni fa ho deciso finalmente di confrontarmi. Avendolo scritto pensando al mio fidato kindle, non mi sono mai preoccupato della sua lunghezza, accorgendomene solo quando l'ho stampato. Gli argomenti però sono tanti (dalla storia all'attualità, dall'arte alla politica, dall'economia alla scienza, dalla metafisica alla letteratura) per cui meno non potevo proprio (e tanto materiale l'ho messo da parte se mai dovessi aver voglia di continuare). L'ho scritto quindi per me (sono tra chi solo scrivendo dialoga bene con se stesso, riuscendo solo a mettere a fuoco le singole questioni, chiarendosele). Spero, però, che altri possano trovare la sua lettura interessante ed il confronto con i suoi contenuti stimolante.

L'Italia ha un'invidiabile tradizione artistica che da secoli ne fa una meta obbligata per viaggiatori, letterati, uomini di cultura di ogni parte del mondo che vengono a scoprire meraviglie antiche e moderne: dalle grandi vestigia dell'antichità a Giotto, da Raffaello a Bernini, da Canova a Morandi.

Consapevole di questo primato, il ministro e filosofo Giovanni Gentile nel 1923 inserì l'insegnamento della storia dell'arte nei licei classici: questo preveggente provvedimento, benché in seguito formalmente esteso alle altre scuole, nel corso dei decenni è stato nella sostanza lentamente eroso e annacquato, malgrado dall'arte l'Italia tragga un fiume di turisti e moneta pregiata. L'autore ripercorre queste vicende fino ai nostri giorni e propone nuove linee di metodo per il rinnovo della disciplina. Non una storia di capolavori e di maestri nozionistica, ma una conoscenza di grado in grado più approfondita che sappia avvicinare i giovani a questo immenso patrimonio di oggetti d'arte, musei, città e paesaggi. Una disciplina che sia in condizioni di dialogare con storia e letteratura. L'Italia vive infatti un paradosso: pur essendo l'unico paese al mondo che prevede nei suoi programmi scolastici questo insegnamento, lo ha letteralmente svuotato di ogni dignità e privato di qualsiasi rapporto con la concretezza di un inestimabile patrimonio nazionale; eppure, nel frattempo, l'arte è diventata a ogni latitudine una delle merci più richieste dai consumatori di turismo che si aggirano per il pianeta, ed è ormai quasi una moda. E la sensibilità generale sull'importanza di una simile conoscenza è talmente cresciuta che, per esempio in Francia, tra i programmi del presidente Sarkozy è previsto l'inserimento della disciplina nelle scuole di ogni ordine e grado. È dunque quanto mai cruciale che la Bella Italia metta a frutto il proprio vantaggio in questo ambito, che va dunque esaltato e non svilito, come avviene da troppi decenni.

LE PREVISIONI MONDIALI CON L'ASTROLOGIA STELLARE

Amore e Discernimento

Economia rassegna mensile di politica economica

Previsioni. Cosa possono insegnarci la fisica, la metereologia e le scienze naturali sull'economia

questioni etiche, storiografiche, educative della deportazione e dello sterminio

Consists of separately numbered series of publications of the Parlamento as a whole, the Senato, and the Camera dei deputati. Each session is divided into Disegni di leggi; Documenti; and: Discussioni.

Può una persona letteralmente morire di solitudine? C'è una connessione tra l'abilità di esprimere emozioni e l'Alzheimer? Esiste la “personalità da cancro”? Attingendo dalla ricerca scientifica e da decenni di esperienza di Gabor Maté in qualità di medico, Quando il corpo dice no risponde a queste e ad altre importanti domande sulle conseguenze del legame corpo-mente in relazione alla salute e alla malattia e al ruolo che lo stress e le emozioni personali giocano in una varietà di disfunzioni. Quando il corpo dice no esplora il ruolo della connessione corpo-mente nei disturbi e malattie come artrite, cancro, diabete, sindrome dell'intestino irritabile, sclerosi multipla e molte altre; attinge dalla ricerca medica e dall'esperienza clinica dell'Autore come medico di famiglia; condivide numerosi e illuminanti casi di studio, tra cui quelli di persone come Lou Gherig (SLA), Betty Ford (cancro al seno), Ronald Reagan (Alzheimer) e Gilda Radner (cancro alle ovaie); include i sette pilastri della guarigione: principi di guarigione e prevenzione di malattie provocate dallo stress nascosto.

Rischio e previsione

Quando il corpo dice no

Accettare l'evidenza

Methods and Finance

Didattica delle abilità linguistiche. Percorsi di progettazione e di formazione insegnanti

Maghi, indovini, ciarlatani di ogni sorta si affannano da sempre nel tentativo di predire quello che accadrà. I risultati di questo sforzo secolare sono assai deludenti. Ma è davvero impossibile prevedere il futuro? Si può affrontare in modo scientifico il tema delle predizioni?

A groundbreaking book that uses physics to show how instability is inherent in economic markets, just as thunderstorms are a part of the weather.

Forecast

Leonardo

Venite a mangiare

Il cibo, la vita e le sue stagioni

Insegnare perché

Nei testi raccolti in questo volume, tutti appartenenti al periodo compreso fra la pubblicazione del "Tractatus" (1921) e la composizione delle "Philosophische Untersuchungen" (1941-1949), Wittgenstein tratta alcuni temi fondamentali della ricerca filosofica: la natura del «bello» e delle proposizioni di fede, l'interpretazione psicologica, soprattutto in riferimento a Freud, e i fondamenti dell'etica, temi cioè che, pur presenti nell'unica opera da lui pubblicata e negli scritti postumi finora editi, non vi hanno né rilievo né trattazione particolare. Questi scritti, quindi, sia nella forma definitiva data da Wittgenstein stessa, come nella "Conferenza sull'etica", sia nella forma di appunti, presi da Friedrich Waismann durante e dopo conversazioni con Wittgenstein e Moritz Schlick, e da allievi durante lezioni tenute a Cambridge nel 1938, costituiscono un'aggiunta e un chiarimento indispensabili alla comprensione di una personalità filosofica così singolare e determinata per la nostra cultura. In particolare gli appunti, proprio per la forma diretta della conversazione filosofica, conservata nella trascrizione non elaborata dagli allievi, suggeriscono il modo di procedere della sua intelligenza creativa e il rigore non soltanto intellettuale della ricerca, poiché, come dice Erich Heller: «Per Wittgenstein, la filosofia non era una professione; era una passione divorante; e non solamente una passione, ma la sola forma possibile della sua esistenza: pensare di poter perdere la propria capacità di filosofare era per lui esattamente come pensare al suicidio».

Per qualche strano motivo, le tecniche di astrologia mondiale che abbiamo ereditato dalla tradizione non sono quelle più idonee a spiegare e prevedere gli eventi, in quanto in realtà colgono soltanto gli ultimi anelli della catena di cause celesti che stanno alla base di essi. Infatti, le cause prime di tutti gli eventi risiedono sempre e soltanto nell'Ottava Sfera, cioè nel cielo delle costellazioni e delle stelle fisse, come del resto è normale che sia anche in base alla tradizionale cosmologia aristotelica che stabilisce una ben precisa gerarchia tra i cieli. In questo libro le tecniche di Astrologia Stellare espote in “Astronomia Sacra” vengono sviluppate e applicate alla vera e propria previsione degli eventi mondiali, ma anche individuali, superando così la tradizionale distinzione tra astrologia genetica e mondiale. Il Cielo e gli astri che lo popolano sono esseri viventi. Le varie parti del cielo stellato – intendo per tali costellazioni, parti di costellazioni (asterismi) e singole stelle – non sono isolate, ma dialogano tra di loro, e quindi devono essere concepite come parti di una comunità, un po' come accade per gli uomini che vivono su questa terra. Anzi, le nostre comunità e i nostri legami terrestri non sono altro che il riflesso e la manifestazione di questi legami celesti. E, proprio come accade tra gli uomini e tra specifici gruppi di uomini, tra alcune di queste parti di cielo vi sono relazioni privilegiate, non necessariamente legate alla vicinanza spaziale tra gli astri in questione. Nel libro vedremo appunto quali sono i fattori astronomici e astrologici che evidenziano questi legami di “parentela”, indicando così anche l'esistenza di legami analoghi esistenti tra le cose del mondo legati a quelle stelle. È una vera e propria scienza, basata su criteri rigorosi, e in questo libro la si illustra fornendo allo studioso un metodo generale che potrà poi applicare a ogni persona, cosa o evento che intende studiare approfonditamente. Si vedrà come l'individuazione di questi link stellari sia fondamentale anche per interpretare correttamente un tema natale. Solo in questo modo l'astrologia può finalmente diventare ciò che dovrebbe sempre essere, e cioè la materia sapienziale per eccellenza, in quanto l'unica in grado di spiegare e dimostrare qual è la vera natura e origine della realtà terrestre.

Cosa può dirci la scienza sulla crisi

Non fare una cosa stupida è come fare una cosa intelligente

Giornale degli economisti e rivista di statistica

(Il mondo che vorrei)

L'arte di essere nomi fantastici

The book offers an interdisciplinary perspective on finance, with a special focus on stock markets. It presents new methodologies for analyzing stock markets' behavior and discusses theories and methods of finance from different angles, such as the mathematical, physical and philosophical ones. The book, which aims at philosophers and economists alike, represents a rare yet important attempt to unify the externalist with the internalist conceptions of finance.

Economisti e politici hanno bisogno di adottare una mentalità scientifica. Ecco come la scienza pu ò aiutarci a capire la crisi economica e pu ò fornirci soluzioni originali. Ogni giorno ci viene ripetuto che esistono delle leggi di mercato, la domanda e l'offerta, che non possono che condizionare le nostre vite. Queste norme appaiono come 'naturali' quanto la legge di gravità, e gli economisti, utilizzando equazioni e modelli matematici, sono percepiti come gli scienziati destinati a comprenderle e a interpretarle. Ma veramente possiamo fidarci delle previsioni dell'economia come di quelle della fisica? Ancora di più ù : l'economia e davvero una scienza? Il sistema economico è ancora descritto come costantemente caratterizzato dalla ricerca di una condizione di equilibrio stabile. A questa prospettiva, che rispecchia i limiti e le idee della fisica dell'Ottocento, l'autore contrappone le intuizioni offerte dalla fisica moderna prendendo in considerazione i recenti sviluppi sullo studio dei sistemi caotici e complessi.

Rivista pedagogica pubblicazione mensile dell'Associazione nazionale per gli studi pedagogici

Giornale degli economisti

Progetto e produzione nello scenario edilizio contemporaneo

Insegnare le competenze

Rivista di cultura